

Comune di MONZA

Provincia di Monza e della Brianza

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE: DOTT. ANDREA POZZI
COMPONENTE: DOTT. CLAUDIO CALINI
COMPONENTE: DOTT.SSA LORETTA MURCIANO

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Ripiano disavanzo tecnico

Conclusioni

Comune di MONZA

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 14/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di MONZA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monza, li 14/04/2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Andrea Dott. Pozzi, Claudio Dott. Calini, Loretta Dott.ssa Murciano, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 16/07/2015;

- ◆ ricevuta in data 01/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 111 del 31/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali . di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - rendiconto di gestione 2015 redatto secondo lo schema armonizzato di cui l'Allegato 10 del D.lgs. 118/2011;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 26/05/2008;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 58;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20/07/2015, con delibera n. 57;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 2.501.872,64 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 156 del 30/04/2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituiti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 19.120 reversali e n. 10.371 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è reso necessario, nel corso del 2015 il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			18.198.456,21
Riscossioni	84.590.670,96	234.296.029,84	318.886.700,80
Pagamenti	60.296.973,55	260.827.880,39	321.124.853,94
Fondo di cassa al 31 dicembre			15.960.303,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			15.960.303,07
di cui per cassa vincolata			8.217.385,04

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	15.960.303,07
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	8.217.385,04
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	8.217.385,04

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		16.286.618,90	18.198.456,21	15.960.303,07
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	3	2013	2014
			2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	49
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	377.313,11
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	8.194.712,95
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	18.488.342,45
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	3.939,94

Il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato approvato per euro 54.900.00,00 con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 13/01/2015.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015 con determinazione dirigenziale n. 434 del 19/3/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014 e Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 8.217.385,04 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 42.409.870,50, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		172.623.435,85	186.240.987,22	313.104.257,22
Impegni di competenza		177.086.089,21	180.987.551,93	355.514.127,72
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-4.462.653,36	5.253.435,29	-42.409.870,50

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	234.296.029,84
Pagamenti	(-)	260.827.880,39
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-26.531.850,55
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	78.808.227,38
Residui passivi	(-)	94.686.247,33
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-15.878.019,95
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-42.409.870,50

Considerata l'applicazione al Bilancio di Previsione 2015 di:

- Fondo pluriennale vincolato di entrata corrente		3.772.431,11
- Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale		67.065.758,82
- Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente	-	2.912.369,54
- Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale	-	18.237.867,49
- Avanzo di amministrazione		4.968.318,55
- Quota disavanzo tecnico di esercizio	-	391.149,03
il risultato di competenza viene modificato in		11.855.251,92

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	73.698.114,21	95.718.412,94	93.996.723,24
Entrate titolo II	26.681.544,59	9.758.237,48	14.226.926,89
Entrate titolo III	31.563.452,82	33.063.519,30	33.761.790,10
Totale titoli (I+II+III) (A)	131.943.111,62	138.540.169,72	141.985.440,23
Spese titolo I (B)	119.846.246,27	127.519.246,93	126.666.601,90
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	12.800.897,92	11.733.170,89	12.625.095,99
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-704.032,57	-712.248,10	2.693.742,34
FPV di entrata corrente (+)			3.772.431,11
FPV di spesa corrente (-)			2.912.369,54
FPV differenza (E)	0,00	0,00	860.061,57
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	660.000,00	5.729.725,85	338.535,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	4.850.000,00	4.882.500,00	4.590.000,00
Contributo per permessi di costruire	4.850.000,00	4.882.500,00	4.590.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	510.000,00	188.750,00	150.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	510.000,00	188.750,00	150.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			2.451.811,20
Quota disavanzo tecnico d'esercizio (Z)			391.149,03
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I-Z)	4.295.967,43	9.711.227,75	10.393.001,08
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	20.863.059,94	14.574.015,28	12.585.961,06
Entrate titolo V	9.812.769,47	12.319.704,01	5.253.000,39
Totale titoli (IV+V) (M)	30.675.829,41	26.893.719,29	17.838.961,45
Spese titolo II (N)	34.434.450,20	20.928.035,90	61.317.008,45
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-3.758.620,79	5.965.683,39	-43.478.047,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	4.850.000,00	4.882.500,00	4.590.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	510.000,00	188.750,00	150.000,00
FPV di entrata in c/capitale (+)			67.065.758,82
FPV di spesa in c/capitale (-)			18.237.867,49
FPV differenza (I)			48.827.891,33
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	2.451.811,20
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	8.100.607,85	647.488,89	4.629.783,55
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	1.987,06	1.919.422,28	3.087.816,68

Eq stata verificata la satta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformit  alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		2.417.717,00	2.417.717,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicit�			
Per imposta pubblicit� sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata) (*)		1.928.795,42	894.408,50
Per proventi parcheggi pubblici (*)		614.311,00	200.335,87
Per contributi scavi rete viaria (*)		104.670,50	37.758,21
Per contributi c/impianti			
Per mutui		2.434.508,19	2.434.508,19
Totale		7.500.002,11	5.984.727,77

(*) L'ecedenza di accertamento rispetto all'impegnato confluisce nell'avanzo vincolato.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Tipologia	Accertamenti	Impegni
Contributi rilascio permessi di costruzione	4.590.000,00	4.590.000,00
Recupero evasione tributaria	4.183.286,27	4.183.286,27
Plusvalenza da alienazione	-	-
Sanzioni codice della strada	6.346.381,71	894.408,50
Proventi da parcheggi	614.311,00	200.335,87
Contributi scavi rete viaria	104.670,50	37.758,21
Totale	15.838.649,48	9.905.788,85

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 35.925.815,72, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			18.198.456,21
RISCOSSIONI	84.590.670,96	234.296.029,84	318.886.700,80
PAGAMENTI	60.296.973,55	260.827.880,39	321.124.853,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			15.960.303,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			15.960.303,07
RESIDUI ATTIVI	89.456.111,74	78.808.227,38	168.264.339,12
RESIDUI PASSIVI	32.462.342,11	94.686.247,33	127.148.589,44
<i>Differenza</i>			41.115.749,68
<i>FPV per spese correnti</i>			2.912.369,54
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			18.237.867,49
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			35.925.815,72

Nei residui attivi sono compresi euro 12.948.266,62 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	9.195.545,99	20.769.208,30	35.925.815,72
di cui:			
a) parte accantonata	6.381.351,52	6.391.039,00	27.679.943,24
b) Parte vincolata	52.516,00	5.392.492,31	8.307.214,23
c) Parte destinata	627.488,89	6.327.148,52	9.373.641,65
e) Parte disponibile (+/-)	2.134.189,58	2.658.528,47	-9.434.983,40

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.307.214,23
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	8.307.214,23

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2015	26.540.989,98
Fondi speciali al 31/12/2015	605.540,06
Fondo ammortamento titoli al 31/12/2015	513.822,20
Altri fondi n.a.c. al 31/12/2015	19.591,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	27.679.943,24

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	338.535,00				0,00	338.535,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		4.629.783,55			0,00	4.629.783,55
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				2.083.571,81	0,00	2.083.571,81
Totale avanzo utilizzato	338.535,00	4.629.783,55	0,00	2.083.571,81	0,00	7.051.890,36

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00 (zero).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario e ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	184.360.547,68	84.590.670,96	89.456.111,74	- 10.313.764,98
Residui passivi	181.789.795,59	60.296.973,55	32.462.342,11	- 89.030.479,93

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		313.104.257,22
Totale impegni di competenza (-)		-355.514.127,72
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-42.409.870,50
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		554.998,91
Minori residui attivi riaccertati (-)		-8.785.192,08
Minori residui attivi riaccertati - crediti inesigibili stralciati con utilizzo FCDE (-)		-2.083.571,81
Minori residui passivi riaccertati (+)		89.030.479,93
SALDO GESTIONE RESIDUI		78.716.714,95
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-42.409.870,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		78.716.714,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		4.968.318,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO - QUOTA FCDE		2.083.571,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		13.717.317,94
FPV SPESA CORRENTE		-2.912.369,54
FPV SPESA IN CONTO CAPITALE		-18.237.867,49
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		35.925.815,72

VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	151.112.287,60
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	152.585.025,40
3	SALDO FINANZIARIO	- 1.472.737,80
4	SALDO OBIETTIVO 2015	- 2.658.421,32
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	881.000,00
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	881.000,00
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	- 2.658.421,32
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1.185.683,52

L'Ente ha provveduto in data 24/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	26.938.361,88	28.759.000,00	31.043.799,53
I.M.U. recupero evasione	956.679,34	2.609.653,65	2.313.427,30
I.C.I. recupero evasione	1.028.451,24	838.509,18	235.810,54
T.A.S.I.		15.652.267,23	15.748.952,59
T.A.S.I. recupero evasione			174.391,00
Addizionale I.R.P.E.F.	10.814.000,00	14.484.000,00	16.584.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.503.578,76	1.590.374,23	1.563.079,38
Imposta di soggiorno		169.523,80	169.845,80
5 per mille (*)	36.787,34	40.901,69	
Altre imposte	31.797,06	733,05	501,14
Totale categoria I	41.309.655,62	64.144.962,83	67.833.807,28
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.267.575,32	1.426.540,09	1.785.305,92
TARES	22.243.610,20	1.523,70	
TARI		21.133.278,56	21.519.136,62
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	458.608,88	1.101.049,25	1.093.609,43
Tassa concorsi	2.315,46	19.033,87	10.470,00
Totale categoria II	23.972.109,86	23.681.425,47	24.408.521,97
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	560.291,46	577.024,64	633.758,62
Fondo sperimentale di riequilibrio	7.856.057,27		
Fondo solidarietà comunale		7.315.000,00	1.120.635,37
Altri tributi propri			
Totale categoria III	8.416.348,73	7.892.024,64	1.754.393,99
Totale entrate tributarie	73.698.114,21	95.718.412,94	93.996.723,24

(*) Nell'anno 2015 il contributo del 5 per mille dell'IRPEF è stato collocato al titolo II dell'entrata - categoria 5 % Contributi altri enti settore pubblico+ - in quanto nel modello armonizzato ex D.lgs. 118/2011 tale entrata è classificata fra i Trasferimenti correnti da Pubbliche amministrazioni.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI	577.500,00	235.810,54	40,83%	40.049,08	16,98%
Recupero evasione IMU	2.292.000,00	2.313.427,30	100,93%	393.351,90	17,00%
Recupero evasione TASI	132.283,00	174.391,00	131,83%	147.713,25	84,70%
Recupero evasione TARSU	500.000,00	384.029,24	76,81%	605,78	0,16%
Recupero evasione Addizionale erariale TARSU	50.000,00	28.091,02	56,18%	20,70	0,07%
Recupero evasione TARES	400.000,00	257.803,00	64,45%	73.736,99	28,60%
Recupero evasione TARI	230.000,00	423.686,17	184,21%	232.417,62	54,86%
Recupero evasione altri tributi (*)	366.548,00	366.048,00	99,86%	0,00	0,00%
Totale	4.548.331,00	4.183.286,27	91,97%	887.895,32	21,22%

(*) La voce %Recupero evasione altri tributi+ si riferisce ai seguenti tributi: ICIAP, INVIM, TOSAP e Imposta Comunale sulla Pubblicità.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	12.278.921,65	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.398.037,10	19,53%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.281.584,37	18,58%
Residui (da residui) al 31/12/2015	7.599.300,18	61,89%
Residui della competenza	3.295.390,95	
Residui totali	10.894.691,13	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
6.483.022,94	9.334.915,27	6.254.304,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire a spesa corrente

19

Anno	Importo	% per spesa corrente (*)
2013	6.483.022,94	74,97%
2014	4.882.500,00	52,30%

(*) Il limite massimo è 75%, di cui 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

Non vi sono somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	21.430.897,85	5.458.107,99	4.103.150,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.492.105,74	3.772.223,63	9.593.312,79
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	65.951,00	0,00	46.263,08
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	692.590,00	577.905,86	484.200,06
<i>Totale</i>	26.681.544,59	9.808.237,48	14.226.926,89

Nel 2015 è stato accertato il contributo regionale per il trasporto pubblico, ovvero:

per euro 4.507.001,77 a titolo di contributo per il trasporto pubblico locale;

per euro 936.199,54 a titolo di contributo per risorse CCNL autoferrotranvieri.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	13.567.990,86	11.585.768,61	13.034.223,55
Proventi dei beni dell'ente	8.229.033,11	9.228.740,58	8.256.991,29
Interessi su anticip.ni e crediti	687.010,93	336.145,23	107.806,05
Utili netti delle aziende	1.232.984,21	1.239.336,59	1.016.193,25
Proventi diversi	7.846.433,71	10.673.528,29	11.346.575,96
Totale entrate extratributarie	31.563.452,82	33.063.519,30	33.761.790,10

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

23					
RENDICONTO 2015	Proventi (accert.)	Costi (impegni)	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido (*)	1.208.183,12	2.192.346,91	-984.163,79	55,11%	60,04%
Colonie e soggiorni estivi	128.638,64	316.192,08	-187.553,44	40,68%	60,18%
Piscine e impianti sportivi	494.842,93	1.492.514,67	-997.671,74	33,15%	58,77%
Mense scolastiche	3.329.570,27	5.509.554,01	-2.179.983,74	60,43%	74,25%
Musei, pinacoteche e mostre	18.612,50	306.865,13	-288.252,63	6,07%	9,35%
Spettacoli	67.400,00	131.097,92	-63.697,92	51,41%	48,36%
Uso di locali adibiti a riunioni	102.464,50	136.218,64	-33.754,14	75,22%	57,54%
Altri servizi: trasporto scolastico, pre-post scuola	200.539,69	850.944,27	-650.404,58	23,57%	28,71%
Totali	5.550.251,65	10.935.733,63	-5.385.481,98	50,75%	61,92%

(*) Le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo percentuale di copertura ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 498/1992.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
Accertamento	5.871.125,74	4.942.938,81	6.346.381,71
Riscossione	2.917.569,17	2.075.749,76	3.104.187,53
%riscossione	49,69	41,99	48,91

(*) Nell'importo accertato è compreso il ruolo straordinario di " 2.488.790,88, che è affluito interamente nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

La parte vincolata di " 1.928.795,42 (pari al 50% di " 3.857.590,83) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	25		
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	2.120.000,00	1.041.208,63	1.928.795,42
Fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
Entrata netta	2.120.000,00	1.041.208,63	1.928.795,42
Destinazione a spesa corrente vincolata	1.610.000,00	852.458,63	1.778.795,42
Percentuale per spesa corrente	75,94%	81,87%	92,22%
Destinazione a spesa per investimenti	510.000,00	188.750,00	150.000,00
Percentuale per spesa per Investimenti	24,06%	18,13%	7,78%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	5.449.114,97	100,00%
Residui riscossi nel 2015	597.717,77	10,97%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	4.851.397,20	89,03%
Residui della competenza	3.242.194,18	
Residui totali (*)	8.093.591,38	

(*) Di cui " 3.084.932,47 svalutati nel FCDE e " 4.730.413,34 confluiti nell'avanzo vincolato.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di euro 971.749,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i minori introiti da:

- canoni di concessione del servizio idrico ad ACSM-AGAM S.p.A.;
- fitti reali dei fabbricati comunali;
- fitti reali delle case popolari.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	9.068.655,52	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.876.381,00	31,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.930,56	0,07%
Residui (da residui) al 31/12/2015	6.186.343,96	68,22%
Residui della competenza	4.584.279,53	
Residui totali (*)	10.770.623,49	

(*) Di cui " 3.150.812,89 svalutati nel FCDE.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
28				
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	32.696.616,32	32.437.538,33	32.208.725,33
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.384.174,48	1.324.808,89	832.883,01
03 -	Prestazioni di servizi	66.399.969,91	70.724.209,94	67.296.318,26
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.589.039,74	2.134.768,15	921.523,67
05 -	Trasferimenti	9.680.456,68	13.182.016,80	14.587.868,51
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.243.305,23	3.085.683,21	2.896.291,18
07 -	Imposte e tasse	2.606.163,12	2.526.977,07	2.783.126,11
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	2.246.520,79	2.103.244,54	5.139.865,83
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		119.846.246,27	127.519.246,93	126.666.601,90

Spese per il personale

È stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli art. 1, comma 424, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che stabilisce l'obbligo per gli enti locali, di destinare il budget per le assunzioni a tempo indeterminato relativo agli anni 2015 e 2016 in via prioritaria all'assunzione in ruolo dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della medesima legge; il budget assunzionale rimanente, cui si sommano i risparmi derivanti dalla restante percentuale di cessazioni (ovvero 40% per il 2015 e 55% per il 2016 per il personale non dirigenziale), deve essere destinato ai processi di mobilità del personale soprannumerario degli enti di vasta area;
- c) dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997 (cfr. deliberazioni di Giunta Comunale n. 330 del 1 ottobre 2015 e n. 122 del 24 marzo 2016 di aggiornamento al documento di pianificazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	34.039.712,60	32.208.725,33
- piani di razionalizzazione 2014*		-314.398,05
spese incluse nell'int.03	954.132,21	695.644,16
irap	1.984.034,04	1.951.947,11
- irap piani di razionalizzazione 2014*		-21.604,44
altre spese incluse	190.001,68	118.596,35
Totale spese di personale	37.167.880,53	34.638.910,46
spese escluse	8.341.376,53	7.317.522,60
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	28.826.504,00	27.321.387,86

*L'importo di " 336.002,49 è relativo all'avanzo vincolato, assegnato nell'anno 2015 per la liquidazione delle risorse acquisite al Fondo della contrattazione decentrata del personale dipendente e dirigente, ai sensi dell'art. 16 del Decreto legge 98/2011(Economie derivanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione realizzate nell'anno 2014) e già contemplato nella spesa di personale anno 2014.

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	24.789.751,53
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	146.668,12
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	59.158,77
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	19.513,03
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	6.958.307,26
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziatae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	1.930.342,67
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	731.721,72
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): patrocinio legale	3.447,36
	Totale	34.638.910,46

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	84.354,80
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	4.660.777,87
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.321.390,21
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	516.481,66
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	101.018,40
10	Incentivi recupero ICI	120.893,10
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate . entro il 31 maggio 2010 . ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente: personale in convenzione	512.606,56
	Totale	7.317.522,60

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 14/2015, 21/2015, 28/2015, 29/2015, 44/2015, 10/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale e successivi aggiornamenti verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno) (*)	939,9	925,1	918,7
spesa per personale	28.368.543,00	28.260.878,69	27.321.387,86
spesa corrente	119.846.246,27	127.519.246,93	126.666.601,90
Costo medio per dipendente	30.182,51	30.549,00	29.739,18
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,67%	22,16%	21,57%

(*) il numero di dipendenti è calcolato in termini di Unità Uomo Anno e comprende sia il personale con contratto a tempo indeterminato che a tempo determinato

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	3.274.546,00	3.282.167,73	3.291.441,21
Risorse variabili	471.848,91	324.547,08	497.575,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	- 179.925,23	- 226.689,05	- 226.689,05
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	3.566.469,68	3.380.025,76	3.562.327,16
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	254.776,65	80.440,70	non applicabile nel 2015 *
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,63%	9,89%	11,06%

* nell'anno 2015 il fondo per la contrattazione decentrata del personale dipendente è stato decurtato di un importo pari alla decurtazione operata sul Fondo anno 2014 (" 226.689). La nuova formulazione dell'art. 9 comma 2bis prevede infatti che *«a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*. Si richiama, inoltre, al proposito, la circolare n. 20 dell'8 maggio 2015 della Ragioneria Generale dello Stato che ha precisato che, a decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alla riduzione operata nell'anno 2014 per effetto del primo periodo dell'art. 9 comma bis.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Nell'anno 2015 nel Fondo per la Contrattazione Decentrata NON sono state previste risorse variabili ai sensi dell'art. 15, c. 5 del CCNL 1999.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in

coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale dell'1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 5.133.061,04 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (impegnato)	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	Sforamento
Studi e consulenze (1)	1.043.302,44	84,00%	166.928,39	17.552,79	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	764.354,18	80,00%	152.870,84	81.985,09	0,00
- di cui Spese di rappresentanza	61.000,00	80,00%	12.200,00	1.189,50	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	62.000,00	50,00%	31.000,00	26.000,00	0,00
Formazione	300.000,00	50,00%	150.000,00	114.478,39	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la percentuale dell'1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.189,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammontano ad euro 2.896.291,18 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determinano un tasso medio del 2,40%.

Il Comune di Monza ha rilasciato, nel 2007, garanzia fidejussoria (art. 207 Tuel) a favore della Soc. Sportiva La Dominante per un mutuo stipulato con Istituto del Credito Sportivo.

Nell'anno 2015 gli interessi annuali relativi all'operazione di indebitamento di cui sopra ammontano ad euro 3.736,68. Non c'è stata alcuna necessità di corresponsione di tali interessi da parte del Comune in quanto il debitore principale non si è rivelato inadempiente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,04 %.

In merito si osserva che nel corso del 2015 sono stati rinegoziati mutui Cassa DD.PP. per un importo di debito residuo complessivo al 1° luglio 2015 pari a euro 36.464.71,45. Il nuovo piano ammortamento dei mutui rinegoziati ha inizio 1/1/2016 e ha scadenza 31/12/2035. La rinegoziazione è avvenuta sulla base della deliberazione CC n. 83/2015 ed alla delibera GC 376/2015.

Nel 2015 sono stati ridotti mutui Cassa DD.PP per euro 1.625.565,84.

A seguito della riduzione l'Ente ha conseguito per l'anno 2015 un risparmio di euro 32.358,32 derivanti dalla differenza tra il Piano di ammortamento del prestito originario ed il Piano di Ammortamento a seguito della riduzione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

	<i>Previsioni iniziali competenza</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
				in cifre	in %
Stanziamento puro	226.762.523,60	205.922.693,99	60.880.442,64	145.042.251,35	70,44%
Stanziamento da reiscrizione	59.694.307,15	59.694.307,15	59.285.839,05	408.468,10	0,68%
Totale	286.456.830,75	265.617.001,14	120.166.281,69	145.450.719,45	54,76%

Il Collegio rileva che lo scostamento è dovuto al mancato impegno e realizzazione delle seguenti principali spese previste in bilancio:

- " 800.000,00 Istituzioni Cederna: ristrutturazione
- " 1.500.000,00 Intervento manutenzione straordinaria Cascina
- " 2.200.000,00 Scuola Confalonieri . Adeguamento impianti/serramenti
- " 1.500.000,00 Intervento manutenzione straordinaria adeguamento igienico/sanitario
- " 600.000,00 Manutenzione straordinaria Centro Rosmini
- " 2.500.000,00 Realizzazione nuova palestra di rotellistica
- " 1.100.000,00 Sottopasso Via Bergamo
- " 2.000.000,00 Svincolo a due livelli incrocio Libertà-Stucchi
- " 500.000,00 Manutenzione straordinaria pavimentazione manti stradali
- " 800.000,00 Manutenzione straordinaria alloggi comunali
- " 5.000.000,00 Riqualificazione Boschetti Reali
- " 500.000,00 Realizzazione Sale del Commiato

e per 91.150.726,76 dal mancato impegno della partita contabile Intervento 2.01.03.10 - Movimento interinale (provvisorio) di valore . giro contabile - che trova corrispondenza nella partita contabile di entrata al titolo IV categoria 6°.

Nel corso dell'esercizio sono state impegnate e in sede di riaccertamento ordinario reimputate negli esercizi 2016 e 2017 importi di spesa per euro 8.372.927,89.

Limitazione acquisto immobili

Nel 2015 non è stato effettuato alcun impegno di spesa per acquisto di immobili. Sono stati pertanto rispettati i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 di " 22.738,24 per acquisto di mobili e arredi rientra nel limite di " 22.752,16 disposto dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al D.lgs. 118/2011.

L'ente si è avvalso della facoltà riconosciuta dal D.M. 20/05/2015 (pubblicato in G.U. 12/06/2015) di calcolare il fondo in modo graduale con il metodo semplificato in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi fino al 2018.

Metodo semplificato

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, la cui composizione risulta dal prospetto allegato al rendiconto ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera c) del D.lgs. n.118/2011, è stato calcolato per un importo non inferiore a:

	importi
Residui attivi esercizio di rendiconto 2015	28.695.419,86
Residui attivi esercizi precedenti	16.736.734,81
Totale residui attivi	45.432.154,67
FCDE - importo minimo del fondo calcolato applicando le percentuali	28.624.561,79
FCDE applicato (utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili)	2.083.571,81
FCDE al 31/12/2015	26.540.989,98

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 3.000.000,00 che è stata stanziata nel bilancio di previsione 2015.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dall'avvocatura comunale.

Nel corso dell'esercizio è stato riconosciuto e finanziato un debito fuori bilancio di euro 2.394.459,94 a seguito di sentenza esecutiva n. 197/2015.

Pertanto, in sede di rendiconto, è stata accantonata la somma di euro 605.540,06, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non sono stati effettuati accantonamenti quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non ricorrono le condizioni di cui al successivo comma 552.

Fondo indennità di fine mandato

Al 31/12/2015 il fondo per indennità di fine mandato del Sindaco ammonta a euro 19.591,00.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,41%	2,26%	2,51%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	129.355.947,99	121.686.380,58	121.079.345,23
Nuovi prestiti (+)	9.812.769,47	12.319.704,01	2.434.508,19
Prestiti rimborsati (-)	-12.800.897,92	-11.733.170,89	-12.625.095,81
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-4.681.438,96	-1.193.568,47	1.017.407,77
Totale fine anno	121.686.380,58	121.079.345,23	111.906.165,38
Nr. Abitanti al 31/12	122.966,00	122.367,00	122.671,00
Debito medio per abitante	989,59	989,48	912,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	3.243.305,23	3.085.683,21	2.896.291,18
Quota capitale	12.800.897,92	11.733.170,89	12.625.095,81
Totale fine anno	16.044.203,15	14.818.854,10	15.521.386,99

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non fatto utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 156 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 108 del 29/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 5.774.775,22

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 13.808.143,58

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per la avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	3.868.374,89	2.693.988,36	4.021.235,41	6.128.095,00	7.507.817,87	22.577.752,73	46.797.264,26	
di cui								
Tarsu/Tares /Tari	3.395.549,84	1.067.941,80	2.362.218,60	2.857.657,82	2.946.303,43	6.976.222,87	19.605.894,36	
di cui F.S.R o F.S.		760.475,16	1.094.571,66	2.097.464,45	757.359,04	780.556,22	5.490.426,53	
Titolo II	1.367.360,00	47.000,00	2.164.686,40	2.240.538,14	2.721.386,54	5.184.771,04	13.725.742,12	
di cui trasf. Stato	1.355.187,88		2.016.291,40	2.115.331,73	2.633.000,00	2.379.012,36	10.498.823,37	
di cui trasf. Regione			138.945,00	101.259,41	42.998,14	2.386.137,00	2.669.339,55	
Titolo III	5.472.383,84	9.906.146,28	5.455.634,20	5.497.565,40	11.474.909,07	17.403.907,84	55.210.546,63	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi	774.585,37	838.393,20	1.793.644,68	689.219,64	2.090.501,07	4.584.279,53	10.770.623,49	
di cui sanzioni CdS			813.690,38	1.580.006,59	2.457.700,23	3.242.194,18	8.093.591,38	
Tot. Parte corrente	10.708.118,73	12.647.134,64	11.641.556,01	13.866.198,54	21.704.113,48	45.166.431,61	115.733.553,01	
Titolo IV	6.750.904,32	2.887.401,33	6.971.085,12	1.978.026,90	109.250,76	33.521.653,04	52.218.321,47	
di cui trasf. Stato					450,00	616.732,16	617.182,16	
di cui trasf. Regione	18.1398,62					2.248.190,81	2.429.589,43	
Titolo V							0,00	
Tot. Parte capitale	6.750.904,32	2.887.401,33	6.971.085,12	1.978.026,90	109.250,76	33.521.653,04	52.218.321,47	
Titolo VI	66.308,54	5.130,84	2.376,61	7.304,31	111.201,61	120.142,73	312.464,64	
Totale Attivi	17.525.331,59	15.539.666,81	18.615.017,74	15.851.529,75	21.924.565,85	78.808.227,38	168.264.339,12	
PASSIVI								
Titolo I	768.104,64	369.510,70	1.988.865,09	3.057.372,96	4.825.095,91	31.754.464,60	42.763.413,90	
Titolo II	5.868.379,79	908.500,74	477.631,87	310.085,05	414.211,86	58.529.348,66	66.508.157,97	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.451.811,20	2.451.811,20	
Titolo IV	13.144.956,07	64.172,09	64.877,63	42.107,28	158.470,43	1.950.622,87	15.425.206,37	
Totale Passivi	19.781.440,50	1.342.183,53	2.531.374,59	3.409.565,29	5.397.778,20	94.686.247,33	127.148.589,44	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 2.501.872,64 di cui Euro 2.394.459,94 di parte corrente ed Euro 107.412,70 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			2.394.459,94
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	607.714,51	295.631,51	107.412,70
Totale	607.714,51	295.631,51	2.501.872,64

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio			
			43
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Debiti fuori bilancio	607.714,51	295.631,51	2.501.872,64
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti			
	Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
Entrate correnti	131.943.111,62	138.540.169,72	141.985.440,23
	0,46	0,21	1,76

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 42.107,13;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con utilizzo di disponibilità del bilancio degli investimenti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J, del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Come da nota informativa dell'Ufficio Enti partecipati, si evidenzia quanto segue.

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali e ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati.

Onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

44

Spese a carico dell'ente pagate nel 2015	Monza Crea Valore	Monza Mobilità	Scuola Borsa	Consorzio Rifiuti	Totale
Per contratti di servizio	48.800,00	38.220,00	182.010,70	1.732.832,39	2.001.863,09
Per concessioni di crediti					-
Per trasferimenti in c/esercizio	75.000,00		30.550,00	63.963,75	169.513,75
Per trasferimenti in c/capitale					-
Per copertura disavanzi o perdite					-
Per acquisizioni di capitali					-
Per aumento di capitale non per perdite					-
Altre spese					-
Totale	123.800,00	38.220,00	212.560,70	1.796.796,14	2.171.376,84

Onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

44-bis

Importi STANZIATI sul bilancio di previsione 2015	Monza Crea Valore	Monza Mobilità	Scuola Borsa	Consorzio Rifiuti	Totale
Per contratti di servizio	50.000,00	21.300,00	175.968,00	918.500,00	1.165.768,00
Per concessioni di crediti					-
Per trasferimenti in c/esercizio			20.000,00	62.000,00	82.000,00
Per trasferimenti in c/capitale					-
Per copertura disavanzi o perdite					-
Per acquisizioni di capitali					-
Per aumento di capitale non per perdite					-
Altre spese					-
Totale	50.000,00	21.300,00	195.968,00	980.500,00	1.247.768,00

Nessuna società partecipata, in riferimento all'ultimo bilancio approvato, presenta fattispecie che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

È stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate);
- dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

È stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente ha presentato in data 04/04/2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Tale relazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale in data 31/03/2016.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'art. 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	537.591,96
- altre rettifiche	-	2.387.131,50
- risconti passivi iniziali	+	6.100.139,10
- risconti passivi finali	-	7.435.341,20
- ratei attivi iniziali	-	2.521.448,21
- ratei attivi finali	+	5.225.296,57
Saldo maggiori/minori proventi		-1.556.077,20
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	701.929,74
- altre rettifiche	+	1.601.441,82
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	640.727,34
- risconti attivi finali	-	313.709,37
- ratei passivi iniziali	-	32.644.895,27
- ratei passivi finali	+	28.948.853,10
Saldo minori/maggiori oneri		-2.469.512,12

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	4.750.182,10
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali (ammortamenti attivi e concessione diritti superficie)	9.869.310,05
- plusvalenze	550.171,82
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	84.886,71
- minori debiti iscritti fra residui passivi	132.519,90
- insussistenza del passivo non da riaccertamento residui	89.501,41
- Iva su spese in conto capitale	245.849,52
- sopravvenienza per valutazione partecipazioni	1.067.960,51
- sopravvenienze attive	6.145.739,87
Totale	22.936.121,89
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	7.444,62
- quota di ammortamento	21.492.117,48
- minusvalenze	9.900,71
- minori crediti iscritti fra residui attivi	5.367.879,36
- insussistenza dell'attivo	73.732,49
- insussistenza per valutazione partecipazioni	1.920.568,30
- Iva su entrata in conto capitale	51.435,78
Totale	28.923.078,74

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	133.102.188,32	138.899.353,45	143.935.610,12
B Costi della gestione	129.772.788,31	139.232.420,17	138.882.722,52
Risultato della gestione	3.329.400,01	-333.066,72	5.052.887,60
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	792.913,24	858.616,03	982.525,32
Risultato della gestione operativa	4.122.313,25	525.549,31	6.035.412,92
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-2.548.988,56	-2.749.537,98	-2.788.485,13
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-2.829.795,33	1.231.163,58	-3.291.339,77
Risultato economico di esercizio	-1.256.470,64	-992.825,09	-44.411,98

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 3.246.927,79 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 5.470.916,46 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 858.616,03 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi	Oneri
ACSM-AGAM SPA	29,12	780.997,19	0,00
FARMA.CO.M.S.p.A.	94,98	235.196,06	0,00
AZIENDA PAOLO BORSA	100%	0,00	30.550,00
CONSORZI		0,00	3.117,93
		1.016.193,25	33.667,93

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote di ammortamento sono rilevate nella procedura informatica di cespiti e inventario (ciweb).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
21.932.250,40	20.726.224,13	21.492.117,48

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		550.171,82
Insussistenze passivo:		222.021,31
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	222.021,31	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		7.298.587,09
di cui:		
- per maggiori crediti	84.886,71	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	2.090.128,87	
- per valutazione partecipazioni secondo criterio patrimonio netto	1.067.960,51	
- per sopravvenienza attiva per recupero iva	1.545,98	
- per quote arretrate tributi comunali	4.054.065,02	
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)	0,00	
Totale proventi straordinari		8.070.780,22
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		9.900,71
Oneri straordinari		3.990.039,13
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	3.990.039,13	
Insussistenze attivo		7.362.180,15
Di cui:		
- per minori crediti	5.367.879,36	
- per valutazione partecipazioni secondo criterio patrimonio netto	1.920.568,30	
- per altre insussistenze	73.732,49	
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		11.362.119,99

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

E22: INSUSSISTENZE DEL PASSIVO

Tale voce comprende gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi. Tuttavia nel nostro caso, non tutto l'impegnato di parte corrente è stato imputato nel corso degli esercizi precedenti, quindi solo i riaccertamenti sugli impegni che sono andati realmente a costo andranno a costituire l'importo di questa voce. Le variazioni dei residui passivi di anni precedenti iscritti nei conti d'ordine, non fanno emergere insussistenza del passivo, bensì una variazione diminutiva nei conti d'ordine.

Questo importo di " 222.021,31 è il risultato dei minori impegni inerenti la gestione residui del Titolo I della spesa imputati a conto economico negli esercizi precedenti per " 130.564,32, del Titolo IV della spesa per " 1.955,58 e di costi imputati negli esercizi precedenti per fatture da ricevere che nel corso del 2015 sono state rettificate per " 89.501,41 .

E23: SOPRAVVENIENZE ATTIVE

Sono indicati in tale voce i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che determinano incrementi dell'attivo. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi, le donazioni e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio.

L'importo esposto nel conto economico " 7.298.587,09 è il risultato del valore relativo:

- alle quote arretrate di tributi comunali per " 4.054.065,02 tutti in accertamenti di competenza;
- al maggior accertamento in c/residui entrate correnti per " 84.886,71 suddiviso in " 82.957,96 su Titolo I (" 47.087,25 in Categoria 1, " 24.966,71 in Categoria 2 e " 10.904,00 in Categoria 3) e in " 1.928,75 su Titolo II (" 1.926,99 in Categoria 2 e " 1,76 in Categoria 5);
- alle donazioni per " 65.994,00;
- alla rilevazione di sopravvenienza attiva per recupero iva detraibile su fatture anni precedenti già imputate interamente a costo per " 1.545,98;
- all'acquisizione gratuita dell'autosilo di via Martiri delle Foibe per " 2.024.134,87 previsto dalla convenzione del Piano di Lottizzazione di Viale Elvezia;
- alla rilevazione di sopravvenienza per valutazione delle partecipate con il criterio del patrimonio netto, che ha dato origine nell'esercizio ad un incremento della relativa voce del patrimonio attivo per " 1.067.960,51. Nello specifico tale sopravvenienza è valorizzata per " 929.386,45 da ACSM-AGAM S.p.A., per " 34.885,43 da Brianza Fiere S.C.p.A., per "

13.140,63 da Farma.co.m S.p.A., per " 88.830,00 da T.P.M. S.p.A. e per " 1.718,00 da Azienda Paolo Borsa.

E24: PLUSVALENZA PATRIMONIALE

Corrispondono alla differenza positiva tra il valore di scambio ed il valore non ammortizzato dei beni e possono derivare da:

- Cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- Permuta di immobilizzazioni;
- Risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.
-

L'importo delle plusvalenza nel 2015 pari a " 550.171,82 deriva dalle seguenti alienazioni:

- Area di V.le Sicilia per " 17.500,00
- Area condominio di Via Boito per " 14.950,00
- Area condominio di Via Iseo per " 50.000,00
- Locali Via Ferrari biblioteca ciechi per " 467.721,82.

E25: INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO

Sono costituite dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, dismissione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

L'importo di questa voce pari a " 7.362.180,15 è il risultato delle rilevazioni di:

- Minori accertamenti inerenti la gestione dei residui così suddivisi:
 - Titolo **I** delle entrate " 5.054.033,31 (differisce dal dato finanziario pari a " 4.971.075,35 in quanto questo è il risultato della somma algebrica tra insussistenza pari a " 82.957,96 e la sopravvenienza di " 5.054.033,31)
 - Titolo **II** delle entrate " 289.730,82 (differisce dal dato finanziario pari a " 287.802,01 in quanto questo è il risultato della somma algebrica tra l'insussistenza pari a " 1.928,75 e la sopravvenienza pari a " 289.730,82)
 - Titolo **III** delle entrate " 21.266,60 (differisce dal dato finanziario delle minori entrate pari a " 421.150,17 in quanto in questo titolo solo alcuni accertamenti a residuo sono stati imputati interamente negli esercizi precedenti. Per la maggior parte sono imputati da ordinativo e quindi la minore entrata non dà alcuna rilevazione di insussistenza)
 - Titolo **VI** delle entrate " 2.848,63 (identico al dato finanziario delle minori entrate)
- Rilevazione insussistenza in occasione di redeterminazione mutuo che risultava parzialmente già ammortizzato da piano ammortamento con Cassa DD. PP. Per " 73.732,49

- Insussistenze per valutazione delle partecipate con il criterio del patrimonio netto per " 1.920.568,30. Nello specifico tale insussistenza è valorizzata per " 102.499,80 da liquidazione di Scenaperta S.p.A., per " 27.620,00 da Monza Crea Valore S.r.l. e per " 1.790.448,50 da Brianzacque S.r.l.

E26: MINUSVALENZE PATRIMONIALI

Le minusvalenze patrimoniali sono conseguenti a cancellazione o fuori uso di beni aventi ancora valore a residuo. Per l'esercizio 2015 tale importo è pari a " 9.900,71, dato rilevato dalla procedura di gestione degli inventari. Tale importo si suddivide in dettaglio, per " 349,20 sui macchinari, attrezzature ed impianti (voce All6 del conto del patrimonio attivo), per " 2.365,77 su mobili e macchine d'ufficio (voce All9 del conto del patrimonio) e per " 7.185,74 su universalità di beni indisponibili (voce All10 del conto del patrimonio attivo).

E28: ONERI STRAORDINARI

Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio per " 3.990.039,13. Vi trovano allocazione gli importi imputati dalle liquidazioni dell'intervento 8 del Titolo I della spesa. La conciliazione è con il dato dell'impegnato è pari a " 5.139.865,83 riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). Nell'importo della voce si evidenzia la quota degli aggi su tributi arretrati per " 12.340,24 affinché proventi e costi relativi agli stessi impattino entrambi sulla gestione straordinaria. Oltre alle rilevazioni comuni a tutte le altre voci di spesa, ovvero ratei passivi, alla rettifica per annullare l'impatto dei ratei rispetto all'impegnato e la rettifica per Iva a credito.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	625.828,45	903.958,04	-404.117,56	1.125.668,93
Immobilizzazioni materiali	728.176.126,05	18.102.055,61	5.585.395,37	751.863.577,03
Immobilizzazioni finanziarie	69.775.814,38	-2.454.751,18	-2.469.797,86	64.851.265,34
Totale immobilizzazioni	798.577.768,88	16.551.262,47	2.711.479,95	817.840.511,30
Rimanenze	60.511,95		-7.444,62	53.067,33
Crediti	106.491.874,87	-37.424.285,00	-589.027,74	68.478.562,13
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	41.288.449,08	20.104.008,66		61.392.457,74
Totale attivo circolante	147.840.835,90	-17.320.276,34	-596.472,36	129.924.087,20
Ratei e risconti	3.162.175,55		2.376.830,39	5.539.005,94
Totale dell'attivo	949.580.780,33	-769.013,87	4.491.837,98	953.303.604,44
Conti d'ordine	149.292.374,53	35.826.799,37	-83.357.146,33	101.762.027,57
Passivo				
Patrimonio netto	360.488.615,11		24.295.468,02	384.784.083,13
Conferimenti	411.216.975,81	1.421.997,91	-11.318.756,00	401.320.217,72
Debiti di finanziamento	121.079.345,23	-9.290.609,95	117.430,10	111.906.165,38
Debiti di funzionamento	2.746.672,09	-133.800,19		2.612.871,90
Debiti per somme anticipate da terzi	14.593.454,18	831.752,19		15.425.206,37
Altri debiti	710.683,54		160.182,10	870.865,64
Totale debiti	139.130.155,04	-8.592.657,95	277.612,20	130.815.109,29
Ratei e risconti	38.745.034,37		-2.360.840,07	36.384.194,30
Totale del passivo	949.580.780,33	-7.170.660	10.893.484	953.303.604,44
Conti d'ordine	149.292.374,53	35.826.799,37	-83.357.146,33	101.762.027,57

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato la conformità di quanto indicato nella nota integrativa e che di seguito pedissequamente si riporta:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Le variazioni da c/finanziario in aumento delle immobilizzazioni pari a " 20.175.740,96 sono distinte per " 903.958,04 in immobilizzazioni immateriali, per " 19.210.655,79 in immobilizzazioni materiali e per " 61.127,13 in immobilizzazioni finanziarie. Le variazioni, escluse quelle relative ai crediti per depositi cauzionali di " 61.127,13, pari a " 20.114.613,83 corrispondono ai pagamenti eseguiti in Titolo II di spesa (" 79.399.286,97) con le opportune rettifiche di seguito elencate.

- La prima rettifica visibile dal prospetto di conciliazione è l'importo per iva detraibile che si movimentata in erario c/iva pari a " 245.849,52 (suddiviso su intervento 1 per " 229.932,37, su intervento 4 per " 13.845,58, su intervento 5 per " 602,85 e su intervento 6 per " 1.468,72).
- La seconda rettifica è per gli importi che vengono imputati a conto economico per un totale di " 38.798,16, il cui dettaglio è pari a " 7.653,94 su intervento 01, per " 4.955,22 su intervento 05 e per " 26.189,00 su intervento 07 come esposto nel prospetto di conciliazione.
- Vi sono poi mandati la cui rilevazione non è incremento dell'attivo ma riduzione dei conferimenti nel passivo. Nel dettaglio conferimenti in conto capitale per " 44.217,52 (voce BI del patrimonio passivo) e conferimenti da concessione di edificare per " 153.605,59 (voce BII del patrimonio passivo).
- Dal totale dei mandati di Titolo II bisogna inoltre escludere l'importo pagato nell'intervento 10 (concessioni di crediti e anticipazioni per " 58.850.010,39).
- Tuttavia le variazioni da finanziaria vengono aumentate dall'importo dei pagamenti di Titolo I di spesa corrente pari a " 47.808,04 (al netto dell'importo iva di " 190,49) da incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Tale importo si compone dei seguenti valori. Nell'intervento 01 " 2.704,70 per incremento immobilizzazioni in corso legato ad un progetto di un'opera ancora non conclusa. Nell'intervento 02 " 11.381,60 per importo suddiviso in " 5.026,15 per macchinari, attrezzature e impianti, in " 4.046,10 per mobili e in " 2.309,35 per universalità indisponibili. Nell'intervento 03 " 33.721,74 suddiviso in " 18.300,00 per software (immobilizzazioni immateriali), in " 424,89 per macchinari, attrezzature e impianti, in " 2.113,65 per attrezzature informatiche e in 12.883,20 per universalità.

Le variazioni da c/finanziario in diminuzione delle immobilizzazioni pari a " 3.624.478,49 sono distinte per " 1.108.600,18 in immobilizzazioni materiali e per " 2.515.878,31 in immobilizzazioni finanziarie. L'importo depurato dal valore relativo ai crediti per depositi cauzionali (" 64.067,11) pari a " 3.560.411,38 corrisponde agli incassi al Titolo **IV** categoria 1 di entrata pari a " 4.143.639,20 diminuiti per importo delle concessioni diritti di superficie per " 33.056,00 la cui rilevazione registra provento a conto economico o variazione del credito registrato se imputato da accertamento e per l'importo delle plusvalenze pari a " 550.171,82 (vedi dettaglio in voce E24 del conto economico)

Le variazioni da altre cause in aumento delle immobilizzazioni pari a " 39.217.929,48 sono distinte per " 128.175,60 in immobilizzazioni immateriali, per " 38.021.793,37 in immobilizzazioni materiali e per " 1.067.960,51 in immobilizzazioni finanziarie. Queste corrispondono alla somma algebrica tra le diverse registrazioni che di seguito elenchiamo:

- Importo che rileva medesima variazione, ma in riduzione, delle immobilizzazioni in corso per chiusura opera di " 8.621.783,31
- importi per scritture bilanciate tra le singole voci (come indicato in dettaglio per spostamento di beni da una categoria all'altra) per " 1.102.556,62
- importi per donazioni e acquisizioni gratuite per " 65.994,00 che confluiscono nella voce del conto economico E23 sopravvenienza attiva (per " 59.000,00 nei beni demaniali, " 2.000,00 nei macchinari, attrezzature ed impianti, 4.500,00 nei mobili e per " 494,00 nelle universalità indisponibili);
- importo per incremento del valore dei beni demaniali, bilanciati da incremento del netto demaniale, per valorizzazione dei beni del Parco (autodromo, ristorante, piscina, campeggio e golf) secondo stima dell'Agenzia del Territorio per " 24.339.880,00
- importo per incremento delle partecipazioni in imprese controllate per " 1.067.960,51 dovuto alla rilevazione della sopravvenienza attiva conseguente alla valorizzazione secondo criterio del patrimonio netto (si veda dettaglio nella voce E23 per individuarne la composizione sulle singole partecipate)
- importo in incremento per acquisizione proprietà di immobilizzazioni materiali conseguente alla liquidazione della società Scenaperta S.p.A. per " 1.734.620,17. Tale incremento si distingue su diverse voci dell'attivo patrimoniale quali i fabbricati indisponibili per " 1.701.712,59 (per acquisizione del Teatro Manzoni per il valore residuo rispetto a quanto già registrato nell'esercizio 2014 per " 1.000.000,00), i macchinari e attrezzature per il valore di " 21.468,87, le attrezzature e i sistemi informatici per " 1.201,66 e le universalità indisponibili per " 10.237,05)
- acquisizione gratuita autosilo via Martiri delle Foibe secondo convenzione del Piano di Lottizzazione di Viale Elvezia per " 2.024.134,87
- acquisizione terreno v.le Sicilia (Esselunga) a scomputo oneri urbanizzazione " 261.000,00

Le variazioni da altre cause in diminuzione per " 36.506.449,53 sono distinte in " 532.293,16 sulle immobilizzazioni immateriali, in " 32.436.398,00 sulle immobilizzazioni materiali e in " 3.537.758,37 sulle immobilizzazioni finanziarie. Le variazioni sulle immobilizzazioni finanziarie sono bilanciate da imputazione a conto economico delle insussistenze attive per valutazione partecipate alla voce E25 per " 1.920.568,30 (vedi dettaglio sulle singole società nei dati del conto economico). Il dato depurato dalla quota a conto economico pari a " 1.617.190,07 è il saldo algebrico delle rilevazioni patrimoniali conseguenti alla liquidazione della società Scenaperta S.r.l. come incremento attivo per " 1.734.620,17 (vedi dettaglio già esposto) e incremento del passivo per " 117.430,10 per accollo del mutuo (completamente estinto). Le variazioni sulle immobilizzazioni immateriali e materiali, il cui importo ammonta a " 32.968.691,16 sono rappresentate da:

- importo delle quote di ammortamento di esercizio rilevate alla voce B16 del conto economico per " 21.492.117,48 (suddivise in immobilizzazioni immateriali per " 532.293,16, beni demaniali per " 6.347.418,90, fabbricati indisponibili per " 11.813.625,64, fabbricati disponibili per " 745.105,89, macchinari, attrezzature e impianti per " 1.338.991,05, attrezzature e sistemi informatici per " 123.430,92, automezzi e motomezzi per " 139.065,38, mobili e macchine d'ufficio per " 79.830,87, universalità di beni indisponibili per " 372.355,67);
- importo delle quote di minusvalenze da gestione di cespiti ed inventari, rilevate alla voce E26 del conto economico, per " 9.900,71 (suddivise in " 349,20 su macchinari, attrezzature ed impianti, in " 2.365,77 su mobili e macchine d'ufficio e in " 7.185,74 su universalità di beni indisponibile);
- importi per scritture bilanciate tra le singole voci (come indicato in dettaglio per spostamento di beni da una categoria all'altra) per " 1.102.556,62
- importo di " 1.742.333,04 relativa alla cancellazione del capannone di Via Aguilhon (ex centrale del latte), non più di proprietà
- importo per storno delle immobilizzazioni in corso per chiusura opere per " 8.621.783,31 bilanciate da incremento del patrimonio attivo come da dettaglio sulle singole voci in aumento da altre cause.

A I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1) COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI

La consistenza iniziale di " 625.828,45 si incrementa per variazioni da c/finanziario pari a " 903.958,04 ovvero pagamenti per acquisizione di software o manutenzioni straordinarie su beni non di proprietà o per incarichi affidati per progetti che danno la loro utilità su un periodo temporale superiore all'esercizio e per variazioni da altre cause pari a " 128.175,60 per valori imputati scorporandoli dalle immobilizzazioni in corso per conclusione opere. Si riduce per variazione da altre cause pari a " 532.293,05 corrispondenti alle quote di ammortamento di esercizio, dando come valore di consistenza finale " 1.125.668,93

A II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1): BENI DEMANIALI

La consistenza iniziale di " 272.913.692,05 si incrementa per variazioni da c/ finanziario pari a " 597.303,17 corrispondenti ai pagamenti per manutenzioni straordinarie, e per variazioni da altre cause pari a " 28.233.465,46 composta da " 3.834.585,46 per valori imputati scorporandoli dalle immobilizzazioni in corso per conclusione opere, da " 59.000,00 per donazioni e da " 24.339.880,00 per la rivalutazione dei beni del Parco (autodromo, ristorante, piscina, campeggio e golf) secondo stima dell'agenzia del Territorio (incremento dell'attivo bilanciato da incremento del netto demaniale) Si riduce per variazioni da altre cause pari a " 6.347.418,90 rappresentata dalle quote di ammortamento di esercizio. La consistenza finale è di " 295.397.041,78.

2): TERRENI INDISPONIBILI

La consistenza iniziale di " 3.306.755,08 si incrementa per variazioni da altre cause pari a " 261.000,00 relativo all'acquisizione del terreno di Viale Sicilia (Esselunga) a scomputo oneri urbanizzazione. Si riduce per variazioni da altre cause pari a " 4.322,00 rappresentate dalla scrittura bilanciata con i terreni disponibili per cambio categoria nel registro beni immobili per i quali finanziariamente si registra la risoluzione del diritto di superficie. Di conseguenza la consistenza finale è di " 3.563.433,08

3): TERRENI DISPONIBILI

La consistenza iniziale di " 37.098.319,45 si riduce per variazioni da c/finanziario pari a " 26.322,00 composto da 4.322,00 per ordinativi legati alla risoluzione dei diritti di superficie e per " 22.000,00 per alienazione area Condominio di Via Iseo. Si incrementa per variazioni da altre cause pari a " 4.322,00 corrispondenti alla contestuale riduzione dei terreni indisponibili che diventano disponibili all'atto di risoluzione del diritto di superficie. Di conseguenza la consistenza finale è di " 37.076.319,45.

4): FABBRICATI INDISPONIBILI

La consistenza iniziale di " 301.804.631,65 si incrementa per variazioni da c/ finanziario pari a " 497.576,05 corrispondenti ai pagamenti per manutenzioni straordinarie. Si incrementa ulteriormente per variazioni da altre cause pari a " 8.019.421,33 composta da " 4.293.573,87 per valori imputati scorporandoli dalle immobilizzazioni in corso per conclusione opere, da " 2.024.134,87 per acquisizione autosilo Via Martiri delle Foibe per acquisizione gratuita prevista nel Piano di Lottizzazione di Viale Elvezia e da 1.701.712,59 per acquisizione teatro Manzoni in seguito a liquidazione della società Scenaperta S.p.A. Si riduce per variazioni da altre cause pari a "

14.643.514,55 rappresentata per " 11.813.625,64 dalle quote di ammortamento di esercizio, per " 1.059.774,97 per il cambio di categoria dello stabile della biblioteca ciechi di Via Rota/Ferrari (che passa da indisponibile a disponibile in occasione dell'alienazione), per " 27.780,90 per cambio categoria di beni registrati in categoria errata nel registro beni immobili e per " 1.742.333,04 dovuta alla cancellazione del capannone di Via Aguilhon (ex centrale del latte), non più di proprietà. Di conseguenza la consistenza finale è di " 295.678.114,48.

5): FABBRICATI DISPONIBILI

La consistenza iniziale di " 20.893.476,20 si incrementa per variazioni da c/ finanziario pari a " 4.974,39 corrispondenti ai pagamenti per manutenzioni straordinarie, si riduce per variazioni da c/finanziario pari a " 1.059.774,97 per alienazione dei locali biblioteca ciechi di via Rota/Ferrari. Si incrementa per variazioni da altre cause pari a " 1.059.774,97 per cambio categoria dello stabile in occasione dell'alienazione. Si riduce per variazioni da altre cause per " 745.105,89 rappresentata dalle quote di ammortamento di esercizio. Di conseguenza la consistenza finale è di " 20.153.344,70.

6): MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI

La consistenza iniziale di " 4.599.112,75 si incrementa per variazioni da c/finanziario pari a " 783.954,42 corrispondenti ai pagamenti per manutenzioni straordinarie e si riduce per 22.503,21 come valore residuo degli impianti della biblioteca ciechi Via Rota/Ferrari, alienati insieme allo stabile. Si incrementa per variazioni da altre cause pari a " 418.117,10 composta da " 356.188,58 per valori imputati scorporandoli dalle immobilizzazioni in corso per conclusione opere, per " 2.000,00 per donazioni, da 21.468,87 per acquisizione beni da liquidazione società Scenaperta S.p.A., da " 10.678,75 per cambio categoria di bene inizialmente registrato come unico e in seguito sdoppiato nel suo valore residuo imputandone parte a categoria diversa e " 27.780,90 per cambio categoria di beni registrati in categoria errata nel registro beni immobili. Si riduce per variazioni da altre cause pari a " 1.339.340,25 rappresentata per " 1.338.991,05 dalle quote di ammortamento di esercizio e per " 349,20 da minusvalenze che confluiscono alla voce E26 del conto economico. Di conseguenza la consistenza finale è di " 4.439.340,81.

7): ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI

La consistenza iniziale di " 279.909,37 si incrementa per variazioni da c/ finanziario pari a " 132.168,50 corrispondenti ai pagamenti per acquisizioni hardware. Si incrementa per le variazioni da altre cause pari a " 1.201,66 per acquisizione beni da liquidazione società Scenaperta S.p.A. Si riduce per variazioni da altre cause pari a " 123.430,92 rappresentate dalle quote di ammortamento di esercizio. Di conseguenza la consistenza finale è di " 289.848,61.

8): AUTOMEZZI E MOTOMEZZI

La consistenza iniziale di " 383.172,51 si incrementa per variazioni da c/ finanziario pari a " 3.416,00 corrispondenti ai pagamenti per acquisizioni. Si riduce per variazioni da altre cause pari a " 139.065,38 rappresentate interamente dalle quote di ammortamento di esercizio. Di conseguenza la consistenza finale è di " 247.523,13.

9): MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO

La consistenza iniziale di " 164.328,64 si incrementa per variazioni da c/ finanziario pari a " 17.972,52 corrispondenti ai pagamenti per acquisizioni. Si incrementa per variazioni da altre cause per " 10.319,40 importo composto da " 5.819,40 per storno dalle immobilizzazioni in corso per conclusione opere e per " 4.500,00 per donazioni. Si riduce per variazioni da altre cause pari a " 82.196,64 rappresentate per " 79.830,87 dalle quote di ammortamento di esercizio e per " 2.365,77 da minusvalenze che confluiscono alla voce E26 del conto economico. Di conseguenza la consistenza finale è di " 110.423,92.

10): UNIVERSALITÀ DI BENI INDISPONIBILE

La consistenza iniziale di " 1.031.423,36 si incrementa per variazioni da c/finanziario pari a " 90.991,35 corrispondenti ai pagamenti per acquisizioni. Si incrementa ulteriormente per variazioni da altre cause pari a " 14.171,45 così suddivise: " 3.440,40 per conclusione opere, " 494,00 per donazioni e " 10.237,05 per acquisizione beni da liquidazione della società Scenaperta S.p.A. Si riduce per variazioni da altre cause pari a " 390.220,16 rappresentate per " 372.355,67 dalle quote di ammortamento di esercizio, per " 10.678,75 per cambio categoria di bene inizialmente registrato come unico e in seguito sdoppiato nel suo valore residuo, imputandone parte a categoria diversa e per " 7.185,74 da minusvalenze che confluiscono alla voce E26 del conto economico. Di conseguenza la consistenza finale è di " 746.366,00.

12): DIRITTI REALI SU BENI DI TERZI

La consistenza iniziale di " 7.119,00 rimane invariata.

13: IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

L'importo indicato come variazione in più da finanziaria di " 17.082.299,39 rappresenta le liquidazioni in corso durante l'anno relativo a opere in corso di realizzazione e non ancora ultimate, valorizzate in base agli stati di avanzamento e agli altri costi sostenuti direttamente riferibili alle opere in oggetto, incluse le spese di pubblicazione dei bandi di gara e le spese tecniche e di progettazione, escluso eventuale importo di iva detraibile che si movimentava nel conto erario c/iva. Quando un'opera viene conclusa, il valore finale sarà stornato dal conto immobilizzazioni in corso e andrà ad aumentare lo specifico conto delle immobilizzazioni materiali o immateriali e sarà quindi soggetto ad ammortamento. L'importo delle opere concluse nel 2015 è visualizzato tra le variazioni da altre cause in riduzione di " 8.621.783,31 e coincide con il totale delle variazioni da altre cause in aumento delle voci di immobilizzazioni materiali

ed immateriali con il dettaglio già indicato nelle singole voci delle immobilizzazioni (ovvero " 128.175,60 sui costi pluriennali da capitalizzare, " 3.834.585,46 sui beni demaniali, " 4.293.573,87 sui fabbricati indisponibili, " 356.188,58 sui macchinari, attrezzature ed impianti e " 5.819,40 sui mobili e macchine d'ufficio e " 3.440,40 sulle universalità indisponibili).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	19.210.655,79	1.108.600,18
Variazioni da altre cause	27.438.058,79	2.844.889,55
Acquisizioni gratuite	2.090.126,87	
Ammortamenti		20.959.824,43
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale) opere a scomputo oneri	0,00	0,00
Beni fuori uso		9.900,71
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre (imm. In corso per chiusura opere)	8.493.607,71	8.621.783,31
totale	57.232.449,16	33.544.998,18

AIII 1 a). IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dagli investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente. Dal consuntivo 2012 il criterio di valorizzazione è quello del patrimonio netto della partecipata (fino al 2011 la valorizzazione avveniva col criterio del costo come da art. 2426 del codice civile).

La consistenza iniziale delle partecipazioni è pari a " 69.736.070,09. Dal 2013 non abbiamo più rilevazioni su altre imprese.

Non vi sono variazioni da c/finanziario in aumento (ovvero non abbiamo acquisito ulteriori quote di partecipazione).

Le variazioni da c/finanziario in riduzione pari a " 2.451.811,20 rappresentano la cessione di azioni di ACSM - AGAM S.p.A. corrispondente a incasso in Titolo 4 Categoria 1 Risorsa 700 - alienazione titoli

Le variazioni in aumento da altre cause sono valorizzate solo sulle imprese controllate per un totale di " 1.067.960,51. Tale incremento è originato dalla rilevazione della sopravvenienza da partecipazione per valutazione delle stesse con il criterio del valore del patrimonio netto della partecipata. (Importo di

dettaglio così ripartito: " 929.386,45 per ACSM-AGAM , " 34.885,43 per Brianza Fiere, " 13.140,63 Farmacom, " 88.830,00 TPM e " 1.718,00 per Scuola Borsa)

Le variazioni in riduzione da altre cause sono valorizzate sulle imprese controllate per un totale di " 3.537.758,37. Tale importo si suddivide in " 1.719.689,87 per la liquidazione della società Scenaperta S.p.A. e per " 1.818.068,50 per insussistenza da gestione partecipate con valutazione criterio del patrimonio netto (" 27.620,00 per Monza Crea Valore e " 1.790.448,50 per Brianzacque). Si evidenzia che il dato relativo alla liquidazione della società Scenaperta S.p.A. si compone di una quota pari a " 102.499,80 per insussistenza e di una quota pari a " 1.617.190,07 che rappresenta la somma algebrica di incremento dell'attivo patrimoniale di " 1.734.620,17 e di incremento del passivo patrimoniale di " 117.430,10 per accollo di mutuo (interamente estinto). Il dettaglio dell'incremento dell'attivo patrimoniale è dato da " 1.701.712,59 su fabbricati indisponibili per Teatro Manzoni, da " 21.466,87 su macchinari, attrezzature e impianti, da 1.201,66 su attrezzature informatiche e da " 10.237,05 su universalità indisponibili come da atto di liquidazione debitamente registrato. Il dato di insussistenza conseguente alla registrazione di tale atto in contabilità patrimoniale (" 102.499,80) sommato all'insussistenza per valorizzazione delle altre partecipate con il criterio del patrimonio netto (" 1.818.068,50) da il dato complessivo esposto nel dettaglio della voce E25 del conto economico (" 1.920.568,30)

La consistenza finale delle partecipazioni è pari a " 64.814.461,03 interamente riferito ad imprese controllate

AIII5: CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI

La consistenza finale coincide con i residui attivi di Titolo VI capitolo 4 di entrata " 36.804,31, ovvero i residui iniziali di " 39.744,29 aumentati per l'importo degli accertamenti di " 57.927,13, ridotti per l'importo del pagato in competenza e a residuo per " 60.867,11

BI: RIMANENZE

Questa classe accoglie il valore delle merci relative a beni di facile consumo risultanti a magazzino alla data del 31/12/2015 pari a " 53.067,33. Si precisa che il valore delle merci in giacenza è quello relativo al costo medio ponderato. La variazione in riduzione rilevata nel corso dell'esercizio per " 7.444,62 è confluita nella voce B11 del conto economico.

BII: CREDITI

Questa classe accoglie i crediti di natura commerciale e quelli, in generale, derivanti dalla gestione ordinaria dell'ente. Date le informazioni esposte in premessa si ricorda che con i criteri di gestione della contabilità economica attuata presso codesto Ente non vi è coincidenza tra i crediti finali nel

conto del patrimonio e i residui attivi evidenziati al 31/12 come accade generalmente negli enti che gestiscono l'imputazione da accertamento.

BII 3 e): CREDITI PER SOMME CORRISPOSTE C/TERZI

La consistenza finale di " 275.660,33 coincide con i residui attivi di Titolo VI di entrata di " 312.464,64 diminuiti per l'importo indicato alla voce AIII5 - crediti per depositi cauzionali per " 36.804,31, ovvero i residui iniziali di " 267.621,17 aumentati per l'importo degli accertamenti di " 95.998.221,01, ridotti per l'importo dell'incassato in competenza e a residuo di " 95.987.333,22 e ulteriormente ridotti per riaccertamento dei residui attivi per " 2.848,63 del Titolo VI. Nel prospetto del conto del patrimonio i valori numerici delle variazioni non coincidono (ma coincide la consistenza finale) in quanto la procedura legge gli importi degli accertamenti al lordo delle variazioni su accertamenti di competenza e le variazioni di riduzione degli accertamenti in c/competenza sono lette come variazione in diminuzione della voce.

BII 4: CREDITI PER IVA

La variazione da c/finanziario in aumento (" 947.779,26) coincide con l'importo dell'iva detraibile per il 2015 indicato in dichiarazione (quadro VF). La variazione da c/finanziario in diminuzione (" 661.254,57) rappresenta l'importo dei mandati relativi a split payment e reverse charge il cui importo corrisponde alla voce %va acquisti da PA+ e %va acquisti comparto edile+ nella dichiarazione Iva (quadro VJ). La variazione da altre cause in diminuzione del credito (" 589.027,74) corrisponde alla scrittura di partita doppia necessaria a chiudere la posizione debitoria nel passivo, come da variazione della voce del passivo patrimoniale CIII - Debiti per iva, per visualizzare nel conto del patrimonio l'esatto importo finale a credito per iva pari a " 10.681,98 come da dichiarazione (quadro VL).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

Credito o debito Iva anno precedente	+ 313.185,03
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	+ 947.779,26
Riduzione credito iva per pagamenti split payment e reverse charge	- 661.254,57
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	- 589.027,74
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	10.681,56

BII 5: CREDITI PER DEPOSITI

Non vi è alcuna valorizzazione nella consistenza finale né nella voce a) banche né nella voce b) Cassa Depositi e Prestiti, in quanto coincidenti con il valore dei residui attivi del **Titolo V** categoria 3 delle entrate. Infatti i residui attivi iniziali di " 37.414.591,88 (suddivisi in " 8.881.957,59 su banche e " 28.532.634,29 su Cassa Depositi e Prestiti) vengono aumentati per l'importo degli accertamenti per " 2.434.508,19 su Cassa Depositi e Prestiti e ridotti per l'importo dei pagamenti effettuati per " 39.849.100,07 (suddivisi in " 8.881.957,59 su banche e " 30.967.142,48 su Cassa Depositi e Prestiti).

BIV1: FONDO CASSA

Le variazioni da c/finanziario in aumento coincidono con il totale degli ordinativi emessi nel 2015 (" 318.886.700,80 di cui " 84.590.670,96 in c/residui e " 234.296.029,84 in c/competenza) mentre le variazioni da c/finanziario in diminuzione coincidono con il totale dei mandati emessi (" 321.124.853,94 di cui " 60.296.973,55 in c/residui e " 260.827.880,39 in c/competenza).

BIV2: DEPOSITI BANCARI

La consistenza finale dei depositi bancari pari a " 45.432.154,67 è costituito:

- per " 25.502.878,26 da disponibilità liquide vincolate (mutui concessi dalle banche, nonché somme rinvenienti dall'emissione dei BOC) fuori Tesoreria unica e depositate in appositi conti presso il Tesoriere Comunale, in quanto non soggette alle disposizioni di Tesoreria Unica secondo le disposizioni del D.L. n. 1 del 24/01/2012 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge n. 27 del 24/03/2012.
- Per " 19.929.276,40 da depositi presso Cassa Depositi e Prestiti per mutui stipulati e non interamente erogati

C: RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi esprimono quote di ricavi rilevati nel corso dell'esercizio 2016 ma di competenza dell'esercizio 2015. Le variazioni da altre cause in diminuzione rappresentano solo un meccanismo di giroconto: infatti la variazione ha importo esattamente opposto a quello dei ratei iniziali. Le variazioni in aumento rappresentano invece l'esatto importo dei ratei finali. Il totale delle variazioni in riduzione coincide con il totale dei ratei attivi iniziali indicati nel prospetto di conciliazione per la parte delle entrate (" 2.521.448,21). Mentre il totale delle variazioni in aumento coincide con il totale dei ratei attivi finali indicati nel prospetto di conciliazione per la parte delle entrate (" 5.225.296,57)

I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi. Le variazioni da altre cause in diminuzione rappresentano solo un meccanismo di giroconto, infatti la variazione ha importo esattamente opposto a quello dei risconti iniziali. La variazione in aumento rappresenta invece l'esatto importo dei risconti finali. Il totale delle variazioni in riduzione coincide con il totale dei risconti attivi

iniziali indicati nel prospetto di conciliazione per la parte delle spese (" 640.727,34). Mentre il totale delle variazioni in aumento coincide con il totale dei risconti attivi finali indicati nel prospetto di conciliazione per la parte delle spese (" 313.709,37)

PASSIVO

A: PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

Il Patrimonio netto, quale valore differenziale, è unitario a anche se per finalità pratiche e giuridiche risulta suddiviso in quote %deali+. La nostra procedura in automatico rileva incremento o decremente per il risultato di esercizio solo alla voce Netto patrimoniale AI, pertanto per mantenere la distinzione nelle due voci, si è indicata una variazione da altre cause per valorizzare anche incremento della voce Netto da beni demaniali All.

La consistenza iniziale del Netto patrimoniale pari a " 87.754.923,06 viene aumentata da importo pari a " 1.856.530,27 come variazione da altre cause bilanciata in partita doppia dalla variazione in riduzione della voce Netto da beni demaniali, necessaria a valorizzare la consistenza finale di quest'ultimo con lo stesso importo della consistenza finale alla voce All1 Beni demaniali dell'attivo. Viene poi ridotta per " 44.411,98 pari al risultato di esercizio negativo (perdita).

La consistenza iniziale del Netto da beni demaniali pari a " 272.913.962,05 viene aumentata da importo pari a " 24.339.880,00 come contropartita della registrazione di valorizzazione dei beni del Parco (sottoposti a vincolo della Sovrintendenza e pertanto registrati alla voce dell'attivo patrimoniale %Beni demaniali+), secondo la stima dell'Agenzia del Territorio. Tuttavia la esposizione del suo saldo finale deve coincidere con la consistenza finale dei beni demaniali registrati nell'attivo alla voce All1. Di conseguenza si è registrata variazione in riduzione per " 1.856.530,27 bilanciata in partita doppia da incremento della voce Netto patrimoniale.

B: CONFERIMENTI

Trovano allocazione in tale voce le somme accertate all'ente quali forme contributive di compartecipazione al finanziamento dell'acquisizione e/o realizzazione di beni patrimoniali.

Trattasi, a tutti gli effetti, di contributi in conto capitale che l'ente riceve da enti pubblici o da privati. Proprio per tale caratteristica, essi devono partecipare al risultato economico nell'esercizio in cui i relativi costi sono economicamente sostenuti, in base al principio di correlazione.

BI: CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Trasferimenti destinati al finanziamento di specifici investimenti. Il valore iniziale è di " 338.385.950,76.

Il valore iniziale di " 338.385.950,76 viene aumentato per l'importo dei conferimenti ricevuti da Stato, Regione, altri enti pubblici introitati in Titolo IV di entrata nelle categoria 2, 3 e 4 per un totale di " 191.369,89 (rilevato tutto nella categoria 3) e in parte anche per la categoria 5 (esclusi gli oneri di urbanizzazione) per " 278.249,04 per un importo totale di " 469.618,93. L'importo in aumento non coincide con i relativi accertamenti in quanto l'imputazione nella maggior parte dei casi è da ordinativo e in quanto l'importo di eventuali accertamenti imputati sono al lordo della variazioni in diminuzione in c/competenza.

La variazione da c/finanziario in riduzione per " 404.203,98 è la somma algebrica tra mandati di Titolo II intervento 7 " 44.217,52 e il riaccertamento di residui attivi aventi imputazione interamente nell'esercizio di impegno corrispondente per " 359.986,46. Dal totale di " 224.012,11 indicato nel prospetto di conciliazione come pagamenti in Titolo II intervento 7 si decurtano gli importi di " 153.605,59 di restituzione oneri di urbanizzazione che vanno a ridurre i conferimenti da concessione di edificare e l'importo di " 26.189,00 imputato a conto economico alla voce B14.

Non vi sono registrazioni di variazioni da altre cause in incremento.

La variazione da altre cause in riduzione pari a " 9.973.265,16 si riferisce agli ammortamenti attivi su opere finanziate con tali conferimenti. Nel dettaglio le quote di ammortamenti attivi sono " 411.707,77 su opere concluse, " 174.668,29 su manutenzioni straordinarie, " 29.415,37 per opere in conto canone e " 9.357.473,73 per bilanciamento quote ammortamento su rivalutazione applicata ai beni immobili nel corso del 2013.

BII: CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE

L'importo iniziale pari a " 72.831.025,05 viene aumentato dell'importo degli accertamenti del Titolo IV delle entrate cat. 5^A per la parte relativa agli oneri di urbanizzazione (risorse 750 e 760) destinati a finanziare il Titolo II di spesa eccetto la quota destinata alle opere per edifici di culto. Pertanto l'importo in aumento dei conferimenti (" 1.512.361,81) è dato dal totale accertato (" 6.260.370,65) meno la quota mandata a c/economico che finanzia Titolo II di spesa all'intervento 7 per gli edifici di culto (" 160.182,10) e meno la quota che finanzia le manutenzioni ordinarie (" 4.590.000,00) pari a 1.510.188,55 aumentato di importo pari a " 2.173,26 che si trova per pari importo nelle variazioni in diminuzione (registrazioni dovute al funzionamento del software che ha saldo zero sulla rilevazione della consistenza finale).

La variazione da c/finanziario in riduzione per " 155.778,85 è rappresentata dai mandati emessi in Titolo II intervento 7 di spesa per la restituzione di oneri da urbanizzazione (" 25.495,11) e per i mandati relativi al fondo aree verdi da trasferire alla regione (" 128.110,48) aumentata dall'importo di " 2.173,26 avente saldo zero su consistenza finale prima evidenziata nelle variazioni in incremento da finanziaria.

Le variazioni da altre cause in aumento per importo di " 261.000,00 rappresentano la contropartita della scrittura di acquisizione terreno a scomputo oneri di urbanizzazione.

La variazione da altre cause in diminuzione di " 1.606.490,84 è rappresentativa degli ammortamenti attivi sulle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri e sulle opere finanziate con gli stessi. In particolare l'importo è dato da " 459.327,86 per ammortamenti attivi su manutenzioni straordinarie, " 933.868,00 per opere concluse, " 213.294,98 per opere a scomputo oneri.

CI : DEBITI DI FINANZIAMENTO

La voce, a sua volta suddivisa in sottovoci per mutui e prestiti CI2 e per prestiti obbligazionari CI3, comprende i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti. La somma della consistenza finale delle due voci coincide con il debito residuo al 31/12/2015.

CI2: DEBITI PER MUTUI E PRESTITI

L'importo iniziale (" 119.649.545,23) rappresenta l'ammontare dei mutui e prestiti in essere alla data del 31/12/2014.

Le variazioni da c/finanziario in incremento pari a " 2.434.508,19 sono rappresentate dagli accertamenti di Titolo V categoria 3 (assunzione di mutui e prestiti) per assunzione nuovi mutui.

Le variazioni da c/finanziario in riduzione pari a " 10.295.318,14 sono rappresentate dalle quote capitale rimborsate durante l'anno (" 8.743.484,79) al Titolo III della spesa intervento 3, dalla rideterminazione mutui di " 1.551.833,35 con istituti bancari.

Le variazioni da altre cause in aumento per " 117.430,10 rappresentano importo del mutuo che codesto Ente si è accollato in seguito a liquidazione della società Scenaperta S.p.A. (e che è stato interamente estinto con pagamento della quota capitale nelle variazioni da c/finanziario in diminuzione prima esposto)

La consistenza finale del debito per mutui e prestiti è quindi pari a " 111.906.165,38.

C13: DEBITI PER PRESTITI OBBLIGAZIONARI

L'importo iniziale (" 1.429.800,00) rappresenta l'ammontare dei prestiti obbligazionari in essere alla data del 31/12/2014. Lo stesso importo viene diminuito delle quote capitale rimborsate durante l'anno al Titolo III della spesa intervento 4), azzerandone completamente il valore finale.

CII: DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Vi rientrano tutte le posizioni debitorie assunte nell'attività corrente. Date le informazioni esposte in premessa si ricorda che con i criteri di gestione della contabilità economica attuata presso codesto Ente non vi è coincidenza tra i debiti finali nel conto del patrimonio e i residui passivi evidenziati al 31/12 come accade generalmente negli enti che gestiscono l'imputazione da impegno.

CIII: DEBITI PER IVA

La variazione da c/finanziario in aumento del debito per Iva (" 589.027,74) coincide con l'importo dell'Iva a debito sulle operazioni imponibili per il 2015 indicato in dichiarazione (quadro VE). Non ci sono variazioni da c/finanziario in riduzione in quanto non vi sono versamenti iva, perchè le liquidazioni mensili sono a credito. La variazione da altre cause in diminuzione del debito (" 589.027,74) corrisponde alla scrittura di partita doppia per chiusura della posizione a debito verso Erario per poter rilevare correttamente l'importo come consistenza finale, alla voce dell'attivo Credito per Iva BII4, corrispondente a quanto indicato in dichiarazione Iva del 2015 per anno 2014 (quadro VL).

CIV: DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA

Nel rendiconto 2015 è presente una movimentazione finanziaria di " 8.194.712,95 effettuata in conto residui a regolarizzazione dell'utilizzo massimo dell'anticipazione di cassa verificatesi nel corso dell'esercizio 2014. Nelle rilevazioni a conto del patrimonio si evidenzia un dato pari al doppio sia nelle variazioni da c/finanziario in incremento che in diminuzione in quanto, così come indicato anche per il 2016 nella matrice di arconet relativa all'armonizzazione contabile come da D. Lgs 118/2011, vengono valorizzati nel medesimo conto patrimoniale sia l'imputazione (che per liquidazione si valorizza in dare) sia la contropartita (che si valorizza in avere)

CV: DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI

La situazione iniziale è data dall'ammontare dei residui passivi del titolo IV della spesa per " 14.593.454,18. Lo stesso importo viene aumentato dagli impegni di " 96.056.148,14 e ridotto dai pagamenti in c/competenza e in c/residuo per " 95.222.440,37 e diminuito dei minori impegni in c/residui di " 1.955,58. Il valore finale ottenuto rappresenta il valore finale dei residui passivi per " 15.425.206,37. Nel prospetto del conto del patrimonio i valori numerici delle variazioni non coincidono (ma coincide la consistenza finale) in quanto la procedura legge gli importi degli impegni al lordo delle

variazioni su impegni di competenza e le variazioni di riduzione degli impegni in c/competenza sono lette come variazione in diminuzione della voce.

CVII: ALTRI DEBITI

La consistenza finale coincide con i residui passivi di titolo II intervento 7 aventi imputazione economica (dato non confrontabile con dati finanziari).

D: RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà nel corso dell'esercizio 2016 ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio 2015. Le variazioni da altre cause in diminuzione rappresentano solo un meccanismo di giroconto; infatti la variazione ha importo esattamente opposto a quello dei ratei iniziali. La variazione in aumento rappresenta invece lo stesso importo dei ratei finali. Il totale delle variazioni in riduzione coincide con il totale dei ratei passivi iniziali indicati nel prospetto di conciliazione per la parte delle spese (" 32.644.895,27), mentre il totale delle variazioni in aumento coincide con il totale dei ratei passivi finali (" 28.948.853,10).

I risconti passivi esprimono quote di ricavi rilevati nell'esercizio in corso o in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi. Per quest'anno i risconti passivi sono dovuti alla competenza trentennale dei proventi da concessioni cimiteriali e il loro importo è pari a " 7.435.341,20. Il totale delle variazioni in riduzione coincide con il totale dei risconti passivi iniziali indicati nel prospetto di conciliazione per la parte delle entrate (" 6.100.139,10).

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono delle annotazioni di memoria. Essi costituiscono delle annotazioni di corredo alla situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vi rientrano quindi tutti gli elementi di gestione che, alla chiusura dell'esercizio, non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale.

Il valore complessivo iniziale che visualizziamo alla voce D - OPERE DA REALIZZARE (" 125.509.250,53) è composto dai costi sospesi di parte corrente pari a " 18.405.963,75 e dai conti d'ordine relativi al Titolo II di spesa per un importo pari a " 107.103.286,78

Le variazioni da c/finanziario in incremento della voce (" 103.731.630,05) sono rappresentate da un importo pari a " 60.971.216,15 per Titolo II e " 42.760.413,90 per Titolo I. L'importo di Titolo II è dato dall'impegnato pari a " 120.166.281,69 diminuito degli impegni su intervento 7 (per edifici di culto) e intervento 10 per giroconto su movimenti interinali aventi imputazione economica pari a "

59.195.065,54. L'importo per la spesa corrente è dato dall'importo degli impegni disponibili al 31/12/2015 (esclusi quelli imputati interamente a conto economico sia a competenza che a residuo).

Le variazioni da c/finanziario in diminuzione della voce (" 67.904.830,68) sono rappresentate da un importo pari a " 20.550.013,73 per Titolo II e " 47.354.816,95 per Titolo I. L'importo di Titolo II è dato dal totale pagamenti " 79.399.286,97 (esclusi quelli sugli impegni interamente imputati nell'intervento 07 per edifici di culto e intervento 10 per giroconto su movimenti interinali per " 58.849.273,24. L'importo di Titolo I è dato dallo storno completo dell'importo iniziale per la parte corrente pari a " 18.405.963,85 (si preferisce effettuare di nuovo il calcolo della disponibilità piuttosto che monitorare i singoli impegni data la situazione mista di imputazione da liquidazione, da impegno o da fatture secondo i casi specifici) e degli importi liquidati nel 2016 con competenza 2015, ovvero dei ratei passivi (" 15.124.347,80) che riducono la disponibilità dell'impegno, e dei costi imputati nel 2015 riferiti a fatture già pervenute, non ancora liquidate sul 2016 ma di competenza 2015 e come tali imputate a conto economico (" 13.824.505,30) che agiscono esattamente allo stesso modo.

Le variazioni da altre cause in diminuzione, pari a " 81.837.022,33, sono rappresentate dalle economie finanziarie di Titolo II. Tuttavia il dato non coincide con quello finanziario di " 82.072.806,00 per le economie su impegni con imputazione (dove cioè l'imputazione è da liquidazione) pari a " 235.783,67.

La situazione finale dei conti d'ordine, visualizzati alla voce D - OPERE DA REALIZZARE, risulta pertanto essere di " 79.499.027,57. È composta per " 65.687.466,87 da opere da realizzare di Titolo II e per " 13.811.560,70 da costi sospesi di parte corrente.

Il valore complessivo iniziale che visualizziamo alla voce F - BENI DI TERZI (" 23.783.124,00) rappresenta il valore complessivo dei beni di proprietà di terzi che si trovano a disposizione dell'ente locale e per i quali quest'ultimo si assume l'onere di custodia. Nello specifico il valore rappresenta il valore dei beni immobili di proprietà di terzi in uso all'ente in seguito a contratto di locazione per " 18.882.598,00 e in comodato d'uso per " 4.900.526,00. Nel corso dell'esercizio si registra una variazione da altre cause in riduzione pari a " 1.520.124,00 dei beni immobili di proprietà di terzi in uso all'ente, per cessazione di contratto locazione stabile di Via Arosio 3, dando luogo ad una consistenza finale di " 22.263.000,00 rappresentata da " 17.362.474,00 per contratti di locazione e " 4.900.526,00 per comodato d'uso.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati:

- le informazioni sulle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e spesa riguardanti l'anticipazione (art. 11, comma 6, lett. f, del D.lgs. 118/2011);
- l'elencazione dei diritti reali di godimento (art. 11, comma 6, lett. g, D.lgs. 118/2011);
- le garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (art. 11, comma 6, lett. l, D.lgs. 118/2011);
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali (art. 11, comma 6, lett. h, D.lgs. 118/2011);
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con indicazione della relativa quota percentuale (art. 11, comma 6, lett. i, D.lgs. 118/2011);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6, lett. j, D.lgs. 118/2011);
- la delibera sullo stato di attuazione dei programmi 2015 approvata con deliberazione di C.C. n. 10 del 22/02/2016.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli Amministratori ed al consiglio Comunale con lo Stato di Attuazione degli obiettivi programmati per l'anno 2015 approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 22/02/2016;
- ❑ al responsabile di ogni servizio è stato messo a disposizione l'applicativo "Direzionale" al fine di monitorare e fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ il Referto di Controllo di gestione per l'anno 2015 è in fase di predisposizione.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale 2015-2017 con deliberazione di Giunta n. 310 del 22/09/2015 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nella automazione dell'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

È in fase di predisposizione il Piano Triennale delle Spese di Funzionamento per l'anno 2016-2018.

RIPIANO DISAVANZO TECNICO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2015.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente: Dott. Andrea Pozzi

Componente: Dott. Claudio Calini

Componente: Dott.ssa Loretta Murciano



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme

18 aprile 2016

File : C:/Users/rsalvi/dikeTmpdir_17143/7439/Revisori_rendicono_2015_MONZA FINALE 14 APRILE.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 18/04/2016 14.56.33 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : ANDREA POZZI
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : PZZNDR69D14I829X
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 13440413
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 15/09/2014 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 14/09/2017 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 18/04/2016 06.50.50 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 18/04/2016 14.56.33 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : LORETTA MURCIANO
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : MRCLTT71H42C623Y
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 20157115851516
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 09/07/2015 08.22.52 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 09/07/2018 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 17/04/2016 20.05.01 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 18/04/2016 14.56.33 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : CLAUDIO CALINI
Ente Certificatore : Certicomm CNDCEC 2
Cod. Fiscale : CLNCLD58S08F240I
Ruolo : Ragioniere Commercialista
Stato : IT
Organizzazione : ODCEC BRESCIA/02953440985
Cod. Ident. : 2013500439721
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 04/07/2013 09.31.34 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 04/07/2016 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 18/04/2016 14.19.39 (UTC Time)